

Dal mondo

## Italia: su infrazioni al diritto Ue un risultato che vale undici

13 Aprile 2012

Ancora una volta si conferma nella posizione di Stato virtuoso secondo l'ultimo Rapporto comunitario

Thumbnail  
Image not found or type unknown

La riunione del 22 marzo del Collegio dei Commissari registra un nuovo aggiornamento delle procedure d'infrazione a carico dell'Italia. Il dato positivo riguarda l'archiviazione di 11 procedure d'infrazione, di cui 10 relative a procedure già aperte e una riguardante un reclamo. L'esecutivo europeo, contestualmente alle decisioni del 22 marzo, nell'esercizio del potere previsto dagli articoli 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e 141 del trattato CEEA, ha avviato nei confronti dell'Italia 8 nuove procedure d'infrazione per mancato recepimento di direttive comunitarie. Le procedure d'infrazione a carico dell'Italia si riducono così a 132 di cui 93 riguardano casi di violazione del diritto dell'Unione e 39 relative a mancato recepimento di direttive comunitarie.

### L'analisi nel dettaglio

Entrando nel merito delle materie è possibile rilevare che i settori a più elevato indice di trasgressione sono quelli dell'ambiente, della fiscalità e dogane, del lavoro e degli affari sociali. Si riportano di seguito i numeri di riferimento relativi alle procedure per settore e per stadio.

### Suddivisione delle procedure per settore

Affari economici e finanziari	7
-------------------------------	---

Affari esteri	<b>3</b>
Affari interni	<b>6</b>
Agricoltura	<b>3</b>
Ambiente	<b>35</b>
Appalti	<b>4</b>
Comunicazioni	<b>3</b>
Concorrenza e aiuti di stato	<b>2</b>
Energia	<b>5</b>
Fiscalità e dogane	<b>13</b>
Giustizia	<b>1</b>
Lavoro e affari sociali	<b>12</b>
Libera circolazione delle merci	<b>9</b>
Libera circolazione delle persone	<b>1</b>
Libera prestazione dei servizi e stabilimento	<b>5</b>
Pesca	<b>2</b>
Salute	<b>10</b>
Trasporti	<b>10</b>

Tutela dei consumatori	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>132</b>

### **Suddivisione delle procedure per stadio**

Messa in mora - art. 258 TFUE (già art. 226 TCE)	<b>64</b>
Messa in mora complementare - art. 258 TFUE	<b>8</b>
Parere motivato - art. 258 TFUE	<b>30</b>
Parere motivato complementare - art. 258 TFUE	<b>4</b>
Decisione ricorso - art. 258 TFUE	<b>1</b>
Ricorso - art. 258 TFUE	<b>6</b>
Sentenza - art. 258	<b>6</b>
Messa in mora - art. 260 TFUE (già art. 228 TCE)	<b>8</b>
Messa in mora complementare - art. 260 TFUE	<b>2</b>
Parere motivato - art. 228 TCE	<b>1</b>
Decisione ricorso - art. 260 TFUE	<b>1</b>
Ricorso - art. 260 TFUE	<b>1</b>

<b>Totale</b>	<b>132</b>
---------------	------------

### **Gli atti relativi alle ultime procedure archiviate**

L'ultimo Rapporto include anche alcune spinose questioni di carattere economico e fiscale. In particolare in materia di portafoglio della negoziazione di titoli e cartolarizzazioni e non corretta applicazione del regime Iva alle navi e agli aeromobili. A seguire l'elenco delle principali procedure archiviate:

- 2011/1076: Direttiva 2010/51/UE della Commissione, dell' 11 agosto 2010, recante modifica della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio al fine di includere il N,N-dietil-m-toluammide come principio attivo nell'allegato I di tale direttiva;
- 2011/1151: mancata attuazione della Direttiva 2010/72/UE della Commissione, del 4 novembre 2010, recante modifica della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio al fine di iscrivere lo spinosad come principio attivo nell'allegato I della direttiva;
- 2011/1152: mancata attuazione della Direttiva 2010/74/UE della Commissione, del 9 novembre 2010, recante modifica della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per estendere l'iscrizione del principio attivo biossido di carbonio nell'allegato I al tipo di prodotto 18;
- 2010/4036: Appalti di servizi informatici nella Regione Molise (Ex Pilot 920/10/MARK);
- 2010/2143: Non corretto recepimento della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali (Obbligo di preavviso);
- 2011/0488: Mancata attuazione della direttiva 2010/76/UE che modifica le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE per quanto riguarda i requisiti patrimoniali per il portafoglio di negoziazione e le ricartolarizzazioni;
- 2011/0840: Direttiva 2009/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa al rispetto degli obblighi dello Stato di bandiera;
- 2011/0608: Mancata attuazione direttiva 2009/12/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- 2007/2492: Valutazione di impatto ambientale di interventi edilizi a Baia Caddinas (Golfo Aranci);

- 2008/4219: Non corretta applicazione della direttiva IVA (2006/112/CE) per aeromobili e navi.

di

**Antonina Giordano**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/italia-infrazioni-al-diritto-ue-risultato-che-vale-undici>